



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

5 ottobre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

«Melina aveva sconfitto il cancro»

► Albano, le amiche dell'Andos svelano il segreto della maestra uccisa dal marito: «Carmela era stata operata al seno a 35 anni» le donne intonano "Non ti scordar di me" di Beniamino Gigli

LA CERIMONIA

Albano ieri sera ha ricordato Carmela «Melina» Mautone, la maestra delle elementari uccisa dal marito mercoledì all'uscita della scuola di Via Rossini. A commemorare la 47enne napoletana centinaia di persone, oltre 500 tra allievi, ex allievi, colleghi e amici, e tanti residenti che pur non conoscendola hanno voluto

testimoniare con la loro presenza il grande dolore provato dalla terribile violenza materializzata all'improvviso sotto casa. Tante donne e uomini rifiancati dall'invito lanciato sui social dalle attiviste della sezione locale dell'Andos, l'associazione delle donne operate al seno, che conoscevano bene Carmela, Melina, appunto, per le amiche più strette. Melina, hanno rivelato nel breve discorso che ha interrotto il più assordante e lungo dei silenzi, era stata operata al seno a 35 anni.

«Era riuscita a sconfiggere il male - ha trovato la forza di commentare tra le lacrime una rappresentante dell'Andos - ma nulla ha potuto contro la bestialità di una violenza cieca e abietta, come tante purtroppo ne continua-

no a succedere senza che si riesca a porvi un rimedio assoluto». Il silenzio più assoluto: tutti in piedi in mezzo alla strada, ognuno assorto nei suoi pensieri da indirizzare alla donna, stringendo chi una candela, chi una rosa rossa. Un silenzio rotto solo quando alcune donne hanno cantato «Non ti scordar di me», la struggente canzone di Beniamino Gigli.

LA TESTIMONIANZA

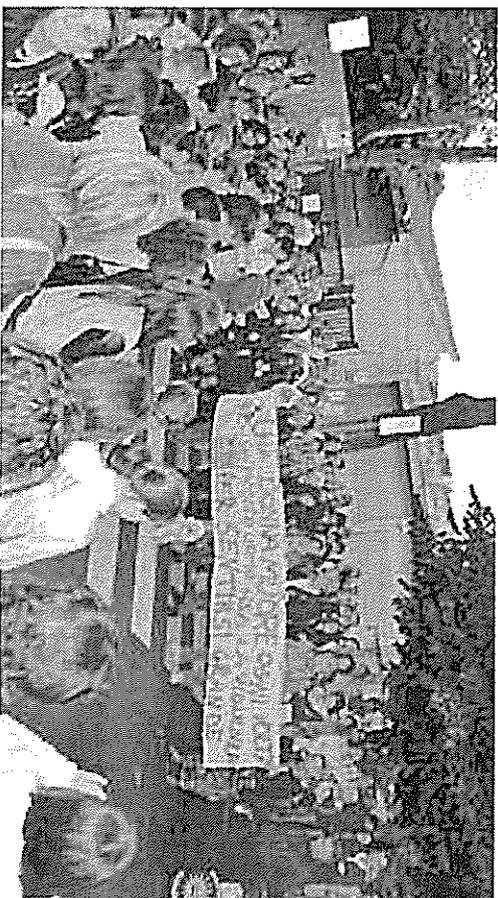
A far da contraltare, invece, la profonda rabbia per l'ennesimo, irreparabile, atto di violenza su una donna, riassunta tutta nella striscione realizzato dalle sorelle dell'Andos: «Una donna muore ogni volta che un piccolo uomo usa la violenza per sentirsi grande».

Alla commemorazione hanno partecipato anche il sindaco Nicola Marini e vari rappresentanti dell'amministrazione che hanno testimoniato la vicinanza di tutta la città ai figli della vittima (a quanto reso noto oggi accolti a Napoli dai parenti) con un brevissimo intervento dell'assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Zeppleri: «La comunità si è trovata proprio qui davanti la scuola per condividere nel dolore più profondo un lutto generato da una violenza assurda - ha detto il sindaco Marini -. Nel ricordo di Carmela continueremo sulla strada già intrapresa di appoggiare e organizzare le iniziative che intendono sensibilizzare tutti i cittadini sul grave problema della violenza sulle donne».

Enrico Valentini

#INCONDIZIONEINTERNA

**C'È CHI STRINGE
IN MANO UNA ROSA
TANTA LA RABBIA
E UNO STRISCIONE
CONTRO LA VIOLENZA**



La manifestazione davanti alla scuola di Carmela Mautone (sopra). Lo striscione sorretto dalle donne dell'Andos (sopra)

Aderiscono numerose scuole ed associazioni

Puliamo il mondo: 400 volontari

Appuntamento mercoledì 7 anche a Cecchina e Pavona

Il Comune di Albano aderisce a "Puliamo il Mondo", l'iniziativa italiana di "Clean Up The World". Il più grande appuntamento internazionale di volontariato ambientale, organizzato da Legambiente, si terrà nella città castellana mercoledì 7 ottobre e coinvolgerà oltre 400 abitanti provenienti dalle scuole del territorio albanense, la protezione civile, la polizia di Stato

Legambiente, Pro Loco e Comune in campo

e locale, l'Anpaia, la Pro Loco Cecchina e le associazioni "Quatrosa da rifare ad Albano", "San Francesco insieme per la pace nel mondo", "Chiara per i bambini nel mondo", "Evereck", erano dall'assessorato all'Ambiente e Pubblica Istruzione, con il contributo della Voisca Ambiente e Servizi SpA, vedrà i volontari pulire alcune zone del centro storico fra cui Valle Risorgimento compresa area



giochi, l'antiretroretostabile il Museo Civico "Mario Antonacci" e la scabiana della stazione. Nella frazione di Cecchina sarà interessata Villa del Vesuvio e via Umbra, mentre a Pavona: via Chaffini, piazza Bertrigo e i giardini di via Siena. A coo-

chiastore, tutti i partecipanti si riuniranno alle ore 11, presso la piazza retrostante il Museo Civico "Mario Antonacci" di Villa Foraioli. Sarà una giornata di festa dagli importanti contenuti sociali ed ambientali - ha anticipato il consigliere comunale di

maggioranza Andrea Sisti - l'edizione di quest'anno, infatti, si concluderà nel periodo conclusivo alla fase finale della raccolta differenziata "porta aperta", che sarà estesa a tutto il territorio comunale, eccezion fatta per il centro storico, dove installeremo già in-



Volontari al lavoro per la pulizia di un parco pubblico

novativi "essonetti interattivi". In tal senso, qualsiasi iniziativa che accresca la cultura dell'ambiente, è benvenuta". L'assessore all'Ambiente Oresteini, inoltre, ha posto l'accento sulla partecipazione delle associazioni del territorio: "Albano ha un grande

patrimonio di realtà associative e iniziative come "Puliamo il Mondo", che paragono al proprio centro il volontariato e il bene comune, non possono che esaltare l'imparzialità del mondo dell'associazionismo".

L'ALBALONGA A UN PASSO DALLA VETTA

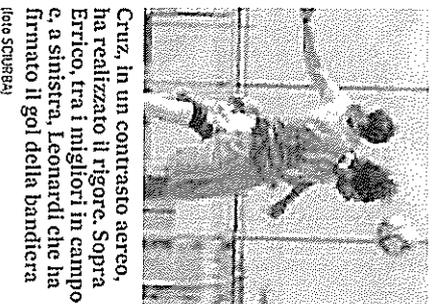
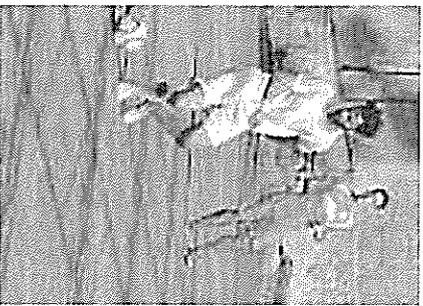
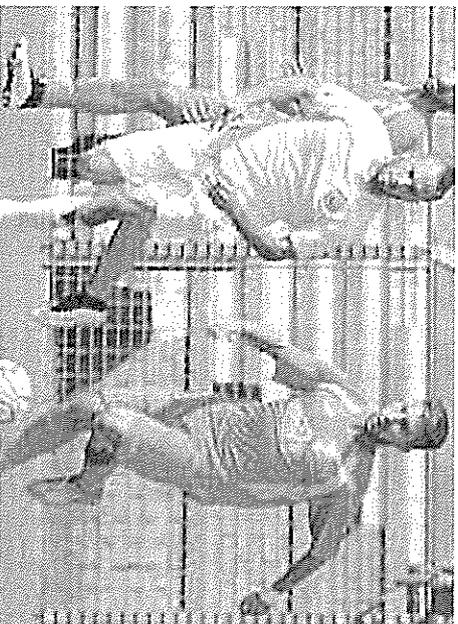
► Battuto il San Cesario 2-1 con **Errico e Cruz** autore di un rigore decisivo

CALCIO SERIE D

ALBANO L'Albalonga piega anche il San Cesario per 2-1 e vola al secondo posto in classifica (assieme all'Arzachena) dietro alla capolista Ostiense. Al Pio XII la gara è subito vivace con i ragazzi di Coscia pericolosi con un'incursione di Leonardari dopo un paio di minuti. Il San Cesario sembra sistemato bene in campo con il suo 4-1-4-1, ma pian piano l'Albalonga entra in partita e al 19' va vicinissima al vantaggio con un colpo di testa a botta sicura di Traditi sugli sviluppi di un calcio d'angolo sul quale Novara è bravissimo a deviare ancora in corner. Dall'angolo seguente una corta respinta della difesa ospite trova pronto al limite dell'area Errico (tra i migliori) che con un bel tiro al volo porta in vantaggio i castellani. L'Albalonga sfiora poi il raddoppio con una sfortunata di Montefiore che al 27' finisce di poco alta, mentre sei minuti più tardi il San Cesario difende in maniera ancora diftosa su un altro angolo avversario, ma stavolta Errico sbaglia l'impatto da pochi passi. Al 37' gli ospiti me-

tono di nuovo fuori la testa: gran tiro di Fabbiani dal limite su cui Matteo Masocco che mette nel sacco, ma la sua rete viene annullata per fuorigioco. Poco prima dell'intervallo l'Albalonga perviene al raddoppio: Cruz va via sulla destra e mette al centro un pallone perfetto per Corsetti sul quale frana Rufini. Calcio di rigore inevitabile che Cruz non sbaglia. Nella ripresa i due tecnici operano dei correttivi inserendo subito Pintori (per Traditi, nei padroni di casa) e De Marco (per Stazi, tra gli ospiti), ma è sempre l'Albalonga a fare la gara: al 14' un tiro sbilenco di Pintori diventa un assist per Montefiore che da buona posizione spara alto. Al 17' è Cruz a crearsi dal nulla una ghottissima occasione da rete:

**I POSSIBILI
HANNO CONCLUSO
LA PARTITA IN DIECI
DOPO L'ESPULSIONE
DI BENDIA
NEL SECONDO TEMPO**



(Foto Scuffa)

Gli spogliatoi

Tornei sorride e Coscia recrimina

ALBANO - Per il direttore sportivo, Giorgio Tomei, l'Albalonga ha «scippato qualche gol di troppo per chiudere la partita, ma era importante vincere anche perché di fronte c'era una buona squadra. La classifica? Al momento non la guardiamo, viviamo alla giornata». Il tecnico del San Cesario Roberto Coscia recrimina alle

reti subite su palla inattiva che stanno diventando una brutta costante, ma la squadra non ha demeritato al cospetto di una delle squadre più forti del campionato. La classifica non ci rende giustizia, ma siamo stati condannati da episodi e con quello di oggi sono tre i rigori subiti nelle ultime gare. Risaliremo la china». **Ti.P.**

palla rubata a Fabbiani, ma davanti a Novara il brasiliano non riesce a inquadrare la porta. Cinque minuti più tardi Cruz scarica su Montefiore che fa partire un tiro ad effetto dal limite dell'area che Novara tocca sulla traversa. L'Albalonga non ferma la sua marcia, ma continua a gettare alle ortiche occasioni importanti facendo arrabbiare tantissimo mister Cristiano Gagliarducci, costretto in tribuna per una squalifica. È il caso dell'episodio del 24' quando, sul lancio di Errico, Montefiore salta pure il portiere prima di essere rimontato in maniera decisiva dal capitano ospite Tarantino che salva un gol fatto. L'espulsione di Bendia al 32' per doppia ammonizione sembra sancire la fine anticipata della

gara e invece il San Cesario torna incredibilmente in partita al 36' con una gran giocata di Leonardari che, spalle alla porta, si libera con un perfetto movimento dell'avversario e conclude di sinistro sul primo palo. Nei minuti finali della gara il San Cesario si spinge in avanti alla ricerca del clamoroso pari, ma l'occasione più ghiotta viene creata (e scippata, tanto per cambiare) in pieno recupero dal locale Castro che supera pure Novara, ma conclude in maniera fiacca e il suo tiro viene respinto sulla linea.

Albalonga: Matera, Zanetti, Mioni, Traditi (1st Pintori), Gordini, Panini, Montefiore (39st Castro), Errico, Cruz, Rotundo, Corsetti (21st Cannillo), All. Gagliarducci (squalificato, in panchina Trincea).

San Cesario: Novara, Rufini (26st De Santis), Toto, Fabbiani (18st Rossi), Tarantino, Benedetti, Bendia, Blandino, Leonardari, Masocco, Stazi (1st De Marco), All. Coscia.

Arbitro: Massara di Reggio Calabria
Reti: 20'pt Errico (A), 42'pt Cruz (su rig., A), 36st Leonardari (SC)

Note: espulso Bendia (SC) al 32st, ammoniti Traditi e Errico (A), Rufini, Toto, Blandino e De Marco (SC).

Tiziano Pompili

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Si schianta contro il furgone e muore su via di Vermicino

Publicato Domenica, 04 Ottobre 2015 23:15 | Scritto da redazione cronaca | 

Share

Tweet

0

G+1

0

Pin it

Like

Share

15

Valutazione attuale:  / 2

Scarso      Ottimo



FRASCATI -
Vittima un
46enne
romano: inutile
il trasferimento
a **Tor Vergata**

ilmamilio.it

Stava
viaggiando a
bordo del suo
scooterone
Yamaha in
direzione di
Borghesiana,
su **via di
Vermicino**
quando si è
schiantato con
un mezzo

furgonato che procedeva nella medesima direzione. L'impatto è stato violentissimo e per il centauro non c'è stato niente da fare.

L'incidente è avvenuto sabato poco dopo l'ora di pranzo. Il 46enne Fabio Chionne, residente nel quartiere Casilino di Roma, stava procedendo forse a velocità sostenuta su **via di Vermicino** quando ad un tratto si è trovato di fronte il furgoncino che si era spostato sulla sinistra per svoltare: lo scontro è stato inevitabile. Il centauro gravemente ferito è stato trasportato al vicino ospedale di **Tor Vergata** dove però è deceduto poco dopo.

Sul posto la **polizia stradale** di Albano Laziale che ha proceduto con i rilievi: per il 40enne conducente del furgoncino, appartenente ad una ditta di arredamenti per uffici, è scattata la denuncia di omicidio colposo anche se la dinamica dell'accaduto è al momento al vaglio degli inquirenti.

Tags: [frascati](#) - [via di vermicino](#) - [tor vergata](#) - [polizia stradale](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)